

COMUNE DI SANTA MARIA LA CARITA'
(Provincia di Napoli)



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI
EDIFICI, DELLE STRADE, RETI E SOTTOSERVIZI DI PROPRIETÀ E/O DI
INTERESSE DEL COMUNE DI S. MARIA LA CARITÀ.**

ANNO 2010

Articolo 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto si riferisce alle opere da realizzare ed i servizi da assicurare finalizzate al mantenimento dei beni della struttura pubblica del Comune di Santa Maria la Carità.

I Servizi Consistono in:

- 1) Servizio manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, edifici e sottoservizi;
- 2) Servizio manutenzione dell'impianto di Pubblica Illuminazione;
- 3) Servizio manutenzione degli impianti termici di competenza comunale e dell'impianto di condizionamento della casa comunale;

In particolare si dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria di:

- Vie e piazze dell'abitato, ed aree a verde;
- Strade esterne, rurali ed altre di interesse comunale;
- Sottoservizi fognari, idrici, reti elettriche, etc.
- Edifici scuole elementari, materne e palestra Via Scafati;
- Edificio Scuola Media "E. Borrelli" di Via Scafati;
- Edificio Scuola Elementare di Via Lattaro;
- Edificio Casa Comunale;
- Struttura prefabbricata di Via Scafati;
- Strutture in genere di interesse comunale;
- Impianto di Pubblica Illuminazione;
- Impianti termici di competenza comunale;
- Impianto di condizionamento della Casa Comunale.

I lavori di manutenzione riguardano oltre che i beni immobili principali, anche le accessioni e pertinenze.

Inoltre, per la peculiarità del servizio da attuare, la ditta aggiudicataria dovrà garantire un servizio tecnico di assistenza al D.L. ed al R.U.P., nominando un tecnico con idoneo titolo.

Articolo 2 DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

1) Servizio manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, edifici e sottoservizi;

In via puramente indicativa ed esemplificativa, i lavori di cui al presente servizio possono così riassumersi:

- Rimozione di detriti e fanghi alluvionali dalle sedi viarie in occasioni di forti piogge ;
- Pavimentazioni stradali, ivi compresa la fresatura;
- Ripristino del manto di asfalto, anche parziale, per sistemazione buche, dissesti e voragini stradali, di qualsiasi natura e consistenza;
- Massicciata stradale con ossatura in pietrame;
- Trattamento superficiale di semipenetrazione, mediante mezzo meccanico per grande superficie;
- Marciapiedi, cordoli e cunette;
- Muri di sostegno;
- Raccolta in cumuli e trasporto a rifiuto delle erbe, sterpaglie e quanto altro presente sulle strade, marciapiedi, piazze, aree attrezzate pubbliche e di uso pubblico, per il mantenimento di una corretta e decorosa pulizia di tutto il sistema viario.

- Caditoie stradali e pozzetti di ispezione;
- Scavi, ripristini, riparazioni e/o modifiche rete idrica;
- Tubazioni per fognature, opere accessorie, etc.;
- Segnaletica stradale orizzontale e verticale;
- Aiuole e giardini di pertinenza strade e p.zze;
- Opere murarie, strutturali e solai in genere;
- Intonaci e pitturazioni in genere;
- Infissi, vetri, ferramenta e serramenta in genere;
- Impianti in genere (elettrici, riscaldamento e condizionamento, idraulici, telefonici, antincendio, ascensore e caldaie etc.);
- Sevizi igienico - sanitari e relativi impianti di scarico;
- Impermeabilizzazioni in genere e relative pluviali;
- Pavimentazioni, rivestimenti, massi e massetti esterni ed interni;
- Sistemazioni aree esterne e relativi sottoservizi, ivi compresi eventuali espurghi fognari;
- Potatura e sistemazione in genere di alberature.

2) **Servizio manutenzione dell'impianto di Pubblica Illuminazione;**

L'impianto di Pubblica Illuminazione si estende su tutto il territorio comunale ed ha una consistenza di circa 800 punti luminosi. Tale consistenza è comunque indicativa in linea di massima, potrà essere integrata in qualsiasi momento, per effetto di ampliamento degli impianti stessi, senza che la ditta possa accampare pretesa alcuna.

Nel caso di esecuzione di lavori o di ampliamento di nuovi impianti da parte di altre imprese specializzate, la ditta è tenuta alla presa in consegna dei nuovi impianti dopo il loro collaudo e dopo gli eventuali espletamenti tecnico-amministrativi da parte dell'Amministrazione.

2.1. SERVIZIO MANUTENZIONE ORDINARIA

Le prestazioni relative al servizio per manutenzione ordinaria consistono nella esecuzione delle manutenzioni, forniture ed opere necessarie per mantenere in continuo buono stato di conservazione ed efficienza tutte le strutture e tutte le apparecchiature costituenti l'impianto di pubblica illuminazione esteso su tutto il territorio comunale ed anche quelle future che l'Amministrazione dovesse installare nel corso dell'appalto.

In Particolare il servizio prevede:

- La pulizia, con periodicità annuale, delle armature, delle gonnelle e delle coppe;
- La sostituzione ogni qualvolta si ravvisa la necessità delle lampade, dei reattori, dei condensatori, dei relè, delle resistenze di commutazione degli interruttori statici, delle impedenze addizionali, dei portafusibili, delle morsettiere, dei portalampe, delle gonnelle, delle coppe, delle cassette o scatole di derivazione a palo in vetroresina completa di accessori e coperchio, dei cavetti e di ogni altro accessorio, anche se non espressamente elencato, indispensabile per il buon funzionamento degli impianti.

Tutti i materiali adoperati per la sostituzione devono avere le stesse caratteristiche del preesistente. Si precisa che la sostituzione delle lampade, così come il tipo del preesistente, dovrà essere effettuata, oltre che per quelle esaurite, anche quelle il cui flusso luminoso sia ridotto del 70% di quello iniziale; controllo effettuato su richiesta del tecnico dell'U.T.C. all'uopo preposto con l'ausilio di idonea apparecchiatura messa a disposizione dalla ditta appaltatrice.

Relativamente alla manutenzione ordinaria, la ditta dovrà effettuare il controllo e la sorveglianza di tutti gli impianti almeno 2 (due) volta a settimana e dovrà effettuare, quindi, automaticamente e direttamente tutte le prestazioni e forniture sopra descritte che dovessero risultare necessarie. La ditta resta obbligata a vigilare sul perfetto funzionamento (accensione) di tutti i punti luce e assicurarne l'efficienza.

La stessa è altresì obbligata ad effettuare ogni tipo di intervento e prestazione, richiesti e/o segnalati dall'U.T.C. o dal Comando di Polizia Urbana entro il termine massimo di ore 24 (ventiquattro) dalle richieste e/o segnalazioni stesse.

Inoltre, la ditta appaltatrice, deve svolgere, con periodicità mensile, i seguenti adempimenti:

- Controllo delle centraline di comando e di tutte le apparecchiature in queste contenute, assicurandone il regolare funzionamento;
- Controllo taratura interruttori orari per il regolare funzionamento dei circuiti a tutta notte e a mezzanotte e per l'accensione e lo spostamento agli orari stabiliti sia nel periodo invernale che in quello estivo, nonché durante il periodo di applicazione dell'ora legale, e/o verifica dei crepuscolari esistenti;
- Controllo contatti dei contattori ed eventuale sostituzione se considerati ossidati o sporchi;
- Controllo dei dispositivi di chiusura di detti armadi, con l'obbligo di ripararli o sostituirli in caso di necessità;
- Controllo delle linee elettriche di adduzione e di distribuzione dell'energia elettrica, nonché controllo dell'efficienza delle cassette di derivazione aeree o a palo, con l'obbligo di effettuare gli interventi di normale riparazione che garantiscono la perfetta efficienza degli impianti e la sicurezza contro infortuni;

2.2. SERVIZIO MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Le prestazioni rientranti nella manutenzione straordinaria consistono nella esecuzione, sull'impianto di pubblica illuminazione, di ogni altro lavoro e prestazione ritenuta opportuna dall'UTC.

In via puramente indicativa ed esemplificativa, i lavori di manutenzione straordinaria possono così riassumersi:

- provvedere alla sostituzione di cavi e alla riparazione e/o sostituzione di apparecchiature, sostegni ecc., di parti dell'impianto che dovessero essere eseguite necessariamente per vetustà, fatiscenza o danneggiamenti vari;
- provvedere alla installazione, e/o sostituzione di punti luce completi di armatura, sostegni e linee funzionanti;
- provvedere alla conservazione della verniciatura, mediante rinnovo della stessa su tutte le strutture e manufatti metallici; la stessa dovrà essere eseguita con doppia mano di vernice antiruggine al minio di piombo ed almeno due mani di tinta al nitro, nel colore esistente o secondo le disposizioni dell' U. T. C. , previa sverniciatura, anche alla fiamma, spazzolatura, stuccatura, affinatura e rifinita a liscio delle superfici

3) Servizio manutenzione degli impianti termici di competenza comunale e dell'impianto di condizionamento della casa comunale;

L'esercizio degli impianti dovrà essere fatto con personale idoneo, di gradimento della Amministrazione e in numero adeguato alla necessità degli impianti stessi.

E' riservata all'Amministrazione la facoltà di vigilare sulla regolarità dell'esercizio e di richiedere la sostituzione di quelli operai che, comunque, non fossero di gradimento.

A partire dalle ore 8,00, la temperatura dei locali muniti di elementi radianti, dovrà essere di 20° centigradi. In caso di temperatura insufficienti verrà dato immediatamente avviso alla ditta per le constatazioni in contraddittorio con un suo delegato.

L'appaltatore si obbliga ad assumere la funzione di Terzo Responsabile di tutti gli impianti oggetto di manutenzione indicati, il tutto così come previsto dall'art. 11 del D.P.R. n. 412 del 26/08/93 e come meglio specificato dalla circolare del Ministero dell'Industria n. 233/F del 12/04/94, nonché dall'art. 9 del D.P.R. 551/99 e resta obbligato altresì ad effettuare le comunicazioni alla ASUB S.p.A, società preposta al controllo degli impianti termici dell'Amministrazione Provinciale di Napoli.

3.1. SERVIZIO MANUTENZIONE ORDINARIA

Le prestazioni rientranti nel servizio di manutenzione ordinaria sono:

- Pulizia caldaia e bruciatore, montaggio orologi programmatori settimanali per regolazione tempi di accensione, compilazione dei libretti di centrale con annotazione consumi, analisi di combustione completo, con rilascio scontrino Analizzatore elettronico completo di tutti i parametri da controllare, secondo il D.P.R. 412/93, calcolo del rendimento di combustione, controllo a taratura delle apparecchiature delle centrali termiche e dei dispositivi di sicurezza e regolazione;
- La verifica di tutte le parti degli impianti ed in particolare delle caldaie, delle tubazioni, dei motori, delle pompe, degli iniettori, delle saracinesche, delle valvole dei radiatori, dei rubinetti, delle valvole miscelatrici, nonché i quadri elettrici e dei serbatoi, con l'obbligo di segnalazione immediata di ogni deficienza o anomalia che dovesse riscontrarsi nelle verifiche suddette;
- Controllo delle macchine frigorifere ed a tutte le parti dell'impianto di condizionamento della Casa Comunale;
- La pulizia e/o la sostituzione due volte all'anno di tutti i filtri dell'impianto di condizionamento della Casa Comunale.

Le verifiche e le lavorazioni su indicate devono essere effettuate almeno 20 giorni prima della messa in funzione degli impianti.

3.2. SERVIZIO MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Le prestazioni rientranti nella manutenzione straordinaria consistono nella esecuzione, sugli impianti tecnici di competenza comunale e sull'impianto di condizionamento della Casa Comunale, di ogni altro lavoro e prestazione ritenuta opportuna dall'UTC.

In via puramente indicativa ed esemplificativa, i lavori di manutenzione straordinaria possono così riassumersi:

- Sostituzione di tubazioni, pompe, bruciatori, timer, ecc.;
- Ricariche di gas refrigerante, ripristino tubazioni e scarichi ecc.

Articolo 3

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

I lavori che andranno ad eseguirsi sono suddivisi nelle tre seguenti tipologie di intervento:

- 1) lavori **“immediati”** da eseguirsi immediatamente con priorità assoluta su altri eventuali lavori in corso ed in qualsiasi condizione operativa, anche in orario diverso da quello normale di lavoro. Per queste ultime prestazioni, allorquando avvengono nelle ore notturne e/o festive, verrà corrisposto un maggiore compenso correlato esclusivamente alla mano d'opera relativa al particolare tipo di lavoro eseguito e nel rispetto dei contratti dei lavoratori.
- 2) lavori **“urgenti”** da eseguirsi con priorità rispetto ad altri lavori previsti.
- 3) lavori **“non urgenti”** da eseguirsi secondo la normale organizzazione degli interventi.

Articolo 4

DURATA E AMMONTARE DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è fissata nel minor tempo necessario al raggiungimento dell'importo contrattuale (salvo quanto disposto dall'art. 154 del D.P.R. 554/99) fino al 31/12/2010.

L'importo dei lavori, varia da limite = € 32.400,00 (lavori programmati) ed un limite massimo di €169.980,00 oltre I.V.A,

Articolo 5

ASSISTENTE TECNICO

La ditta appaltatrice, per tutta la durata dell'appalto dovrà nominare un Assistente Tecnico, che dovrà svolgere i seguenti adempimenti:

- Effettuare sopralluoghi;
- Redazione di verbali di sopralluogo;
- Concordare la tipologia e le modalità degli interventi con l'UTC;
- Istruttoria degli atti amministrativi;
- Istruttoria degli atti contabili;
- Rilievi, restituzione grafica e picchettamenti;
- Rilievi fotografici

Il tecnico, nominato dalla ditta, deve avere idoneo titolo (Geometra, Ingegnere, Architetto) e deve essere munito di: auto, strumentazioni per rilievi (stazione totale, livello, rotella metrica, rullina e metri vari), macchina fotografica digitale, computer portatile con software cad e contabili.

Il tecnico deve dare massima disponibilità e collaborazione all'UTC al fine di ottimizzare il servizio di manutenzione, garantendo la presenza minima, presso l'UTC, di minimo TRE giorni a settimana.

Il tecnico deve avere una presenza costante in cantiere ed è il riferimento dell'UTC concordare la tipologia degli interventi, le modalità ed i tempi di esecuzione dei lavori.

La ditta appaltatrice si impegna a nominare un nuovo tecnico, qualora il tecnico nominato non dovesse essere ritenuto idoneo o di gradimento all'UTC che, a tal fine, farà opportuna richiesta alla ditta con le dovute motivazioni.

Articolo 6

PROCEDIMENTO PER L'AVVIO DEI LAVORI E MODALITA' DI ESECUZIONE

L'esecuzione dei lavori deve avvenire con il seguente ordine:

- 1) lavori "*immediati*".
- 2) lavori "*urgenti*".
- 3) lavori "*non urgenti*".

Per procedere all'esecuzione dei lavori l'UTC convocherà di volta in volta la ditta per un sopralluogo congiunto e per concordare le modalità ed i tempi di esecuzione dei vari interventi. Concordata la procedura e le modalità da seguire i lavori possono avere inizio secondo le disposizioni dell'UTC.

Per la specificità del servizio e per migliorarne l'efficienza le comunicazioni alla ditta possono essere fatte con ogni mezzo anche telefonicamente.

Nel caso di inadempienza dell'impresa a quanto sopra stabilito, si procederà d'ufficio affidando l'esecuzione dei lavori ad altra ditta e le relative spese, oltre una penale determinata nella misura del 20% dell'importo netto a liquidarsi con il minimo di 250,00 Euro, verranno trattenute sulla liquidazione, immediatamente successiva, della ditta appaltatrice. Se la inottemperanza si protrae per più di due volte, senza motivate giustificazioni di forze maggiori, accolte dall'Amministrazione, si arriverà alla rescissione del contratto di appalto, salvo quanto previsto dalla Legge dal Regolamento di attuazione n. 554/1999 e dal Capitolato Generale d'appalto n. 145/2000 e successive modificazioni ed integrazioni per i danni sofferti dall'Amministrazione.

I lavori, una volta iniziati, non dovranno subire interruzioni per cause dipendenti dall'impresa e dovranno essere completati nei tempi tecnici tali da non comportare, possibilmente, disagi all'utenza.

Le disposizioni sui lavori a farsi e sulle relative modalità, potranno essere impartite esclusivamente dal personale dell'U.T.C., all'uopo designato.

Prima di iniziare i lavori la Ditta aggiudicataria dovrà assicurarsi presso i vari Enti (TELECOM, ENEL, ENELGAS, ACQUEDOTTO, etc.) che non sussistano nella zona interessata dell'intervento altri sottoservizi e premunirsi, ove occorra, del Nulla-osta dell'Ente interessato e procedere alla esecuzione dei lavori con tutte le cautele necessarie imposte dai predetti Enti, sollevando il Comune di Santa Maria la Carità da ogni molestia e pretesa per eventuali danni. Resta inteso che in casi di necessità di nulla-osta di uno o più degli Enti sopra citati, i tempi per l'inizio dei lavori di cui saranno spostati di quelli necessari all'ottenimento del nulla-osta stesso; l'impresa, però, ha l'obbligo di richiederli con tempestività.

Il Comune di Santa Maria la Carità si riserva la facoltà di prescrivere, in qualsiasi momento ed a suo giudizio insindacabile, tutto quanto altro non previsto che dovesse risultare necessario nel corso dei lavori per garantire la buona esecuzione degli stessi, nonché la tutela della proprietà dell'immobile, dei relativi impianti e la sicurezza delle persone occupanti l'immobile stesso.

Le alberature stradali e quelle presenti nelle aree di pertinenza degli edifici scolastici, gli spazi verdi in genere, ove esistenti, non dovranno essere assolutamente manomesse o danneggiate. Durante l'esecuzione dei lavori è vietato interrompere (o comunque ostacolare) il transito lungo la strada, e/o l'accesso agli edifici se non nei casi di accertata necessità da parte dell'Ufficio Comunale per il che, comunque, l'impresa deve ottenere preventiva autorizzazione da parte del Comune o dell'Ente proprietario della strada e degli edifici. Sempre durante il corso dei lavori è vietato depositare sulla sede viaria e negli edifici e pertinenze comunali, materiali di qualsiasi natura e genere nonché attrezzi di lavoro. Così pure non dovrà essere ostacolato il libero deflusso delle acque del piano viabile.

Al fine di garantire la pubblica incolumità ed il libero transito sulla strada, la ditta aggiudicataria è tenuta ad osservare scrupolosamente le norme di Legge vigenti in materia di traffico, ed in particolare, a sue cure e spese, dovrà assicurare la necessaria guardiania del cantiere di lavoro per tutta la durata dei lavori stessi, nonché mettere in opera idonee barriere di protezione e apporre tutta la segnaletica necessaria (diurna e notturna) prescritte dalle norme vigenti nonché quelle contenute dal D.Lvo 285/92 e s.m.i..

La segnaletica e le barriere di protezione suddette devono essere mantenute in perfetta efficienza durante l'intero svolgimento dei lavori. Pertanto la ditta aggiudicataria resterà unica responsabile, a tutti gli effetti, in sede civile e penale, di eventuali danni, controversie etc. che dovessero verificarsi sia durante l'esecuzione dei lavori, che successivamente alla esecuzione stessa lasciando sollevato il Comune di Santa Maria la Carità, nonché i funzionari da esso dipendenti da ogni molestia e responsabilità.

Articolo 7 **CONDIZIONI PARTICOLARI**

1. Non viene accordato all'appaltatore il diritto di esclusiva, ipotizzato dall'art. 1567 del Codice Civile; pertanto il Comune, fermo restando l'obbligo di garantire il limite minimo di prestazione contrattuale all'impresa di € 32.400,00 anni oltre I.V.A., si riserva la facoltà, rimessa al suo libero apprezzamento, di affidare l'esecuzione di lavori della stessa natura ad altri imprenditori:

- direttamente, agli stessi patti e condizioni del presente Capitolato;
- mediante specifiche gare di appalto a ribasso (anche informali se ne ricorrono le condizioni), ponendo a base di gara i prezzi contrattuali di appalto del servizio di cui al presente Capitolato;

2. L'appaltatore si impegna espressamente di stabilire cordiali rapporti di collaborazione con questi ultimi evitando ogni interferenza e sovrapposizione di attività e di consentire loro l'accesso alla zona dei lavori, attraverso anche passaggi e strade costruite a sue spese, l'uso parziale o totale dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie, apparecchi di sollevamento, etc., per tutto il tempo occorrente, senza pretendere compensi o indennità di sorta.

3. L'Appaltatore è tenuto a provvedere, a sua cura e spese e sotto la sua responsabilità, al ricevimento in cantiere, scarico e trasporto nei luoghi di deposito, nonché alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali, delle forniture e dei lavori eseguiti da altre ditte per conto del Comune.

Articolo 8 **DOCUMENTI FACENTI PARTE INTEGRANTE DELL'APPALTO**

1. Costituiscono parte integrante del contratto di appalto, anche se materialmente non allegati,

- a) Il presente Capitolato Speciale d'appalto;
- b) Il verbale di aggiudicazione;
- c) L'offerta di ribasso sui prezzi unitari delle categorie di opera a base d'asta, secondo le modalità di cui al successivo art. 17;
- d) Il Prezzario LL.PP. Campania 2009;
- e) I Prezzi Elementari del Provveditorato OO.PP. per la Campania ed il Molise in vigore alla data di presentazione dell'offerta.

Il contratto inoltre, è regolato dalle disposizioni e da tutte le norme riguardanti i lavori pubblici.

Articolo 9

OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E DEL CAPITOLATO GENERALE DELLO STATO

1. L'appalto è regolato, oltre che dalle norme di cui al presente Capitolato e per quanto non in opposizione ad esse, anche:

- dal Capitolato Generale d'appalto dei lavori pubblici, approvato con Decreto del Ministero dei LL.PP n. 145 del 19 aprile 2000;
- dal Regolamento per la direzione, contabilità e collaudazione dei lavori pubblici, approvato con D.P.R. n. 554 del 21 dicembre 1999;
- dal D.Lgs .12-4-2006 n.163 -Codice dei contratti pubblici.-

2. L'Appaltatore si intende inoltre obbligato all'osservanza:

- di tutte le leggi e norme vigenti sulla prevenzione infortuni ed in particolare a quelle dell'ENPI (Ente Nazionale di Previdenza Infortuni) e a quelle per la tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro di cui al D.Leg.vo 626/94 e successive modifiche e integrazioni;
- di tutte le norme di qualsiasi genere applicabili all'appalto in oggetto con particolare riferimento alle Leggi antimafia 13.09.1982, nn. 646, 23.12.1982, nn. 936 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. L'osservanza di tutte le norme prescritte si intende estesa a tutte le leggi, decreti, disposizioni, etc. che potranno essere emanati durante l'esecuzione dei lavori e che riguardano l'accettazione e l'impiego dei materiali da costruzione e quanto altro attinente ai lavori.

Articolo 10

GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

1. L'appaltatore è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria, ai sensi dell'art 113 del D.Lgs .12-4-2006 n.163 -Codice dei contratti pubblici.- e dal D.P.R. n. 554 del 21 dicembre 1999. In caso di ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è incrementata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso offerto, ove il ribasso d'asta sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo dopo il centottantesimo giorno dalla data di cessazione del contratto, sempre che non sia in corso contestazione sui lavori eseguiti con l'Amministrazione.

2. L'Appaltatore è altresì obbligato, ai sensi dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, almeno dieci giorni prima della consegna del servizio, a costituire per tutta la durata dell'appalto apposita polizza di assicurazione, dell'importo di €. 500.000,00 (cinquecentomila/00), che copra eventuali danni che potrebbe subire l'Amministrazione appaltante a causa di danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, che si dovessero verificare nel corso del servizio e che tenga indenne, inoltre, l'Amministrazione (e per essa il personale dell'Ufficio tecnico comunale competente) contro ogni responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso di esecuzione del servizio.

Articolo 11

PIANO DI SICUREZZA

1. L'appaltatore è obbligato a predisporre il piano di sicurezza che forma parte integrante del contratto di appalto. Ed al rispetto delle norme in materia di sicurezza

Articolo 12

DOMICILIO DELL'APPALTATORE

1. Per tutti gli effetti del presente contratto l'appaltatore elegge domicilio nel Comune di S. Maria la Carità dove ha sede l'Ufficio (U.T.C.) che ha la direzione e la sorveglianza dei lavori appaltati.
2. Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione dipendente dal contratto di appalto, saranno effettuate: a mezzo del personale dell'U.T.C. o a mezzo messo comunale o a mezzo raccomandata postale o a mezzo telefax. Le intimazioni degli atti giudiziari si faranno a mezzo Ufficiale giudiziario.

Articolo 13

SPESE DI CONTRATTO E DI REGISTRO

1. Sono a completo ed esclusivo carico dell'impresa tutte le spese relative e conseguenti al presente contratto, nessuna eccettuata o esclusa.

Articolo 14

PREZZI CONTRATTUALI

1. I prezzi unitari, in base ai quali verranno pagati i lavori appaltati a misura, sono quelli contenuti nella Tariffa dei Prezzi Unitari del Provveditorato alle OO.PP. per la Campania anno 2009, abbattuti della percentuale di ribasso offerto in sede di gara dalla ditta aggiudicataria.
2. Per l'esecuzione di eventuali categorie di lavoro non contenute nella summenzionata Tariffa dei Prezzi, si procederà per analogia a quelli contenuti nella stessa Tariffa, od alla determinazione di nuovi prezzi mediante analisi dei prezzi unitari.
3. La metodologia di computazione dei lavori (a misura o in economia) sarà stabilita dall'UTC, in relazione alla tipologia ed alla quantità delle lavorazioni eseguite.
4. Per le lavorazioni da pagarsi in economia si farà riferimento al costo della manodopera e dei noli desunto dalle tabelle del Provveditorato alle OO.PP. per la Campania ed il Molise, e al costo delle provviste desunto da indagini di mercato il tutto incrementato del 15% per le spese generali e successivamente del 10% per utile di impresa, corrispondente ad un incremento totale del 26,50%.
5. I prezzi unitari di applicazione si intenderanno comprensivi di tutte le spese per mezzi d'opera, assicurazioni di ogni genere, forniture di materiali e loro lavorazione, carico, trasporto e scarico dei materiali, dazi, noli, perdite, etc. e tutto quanto occorra per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi indicati compreso ogni compenso per tutti gli oneri generali o particolari che l'appaltatore dovesse sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente indicati nei vari articoli.

Articolo 15

REVISIONE PREZZI

1. I prezzi unitari in base ai quali, dedotto il ribasso d'asta, saranno pagati i lavori, si intendono accettati dall'impresa in base a calcoli di sua convenienza e valutazione del rischio tipico d'impresa e quindi sono fissi e invariabili.
2. Non è ammesso procedere alla revisione prezzi e non si applica il primo comma dell'art.1664 del Codice Civile.

Articolo 16

CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI

I lavori saranno contabilizzati in maniera progressiva, seguendo l'esecuzione dei lavori. A lavori ultimati saranno redatte, dall'Assistente Tecnico nominato dalla ditta, le perizie relative alla contabilità di ogni singolo intervento che saranno viste ed approvate dal tecnico dell'UTC all'uopo designato.

I lavori saranno contabilizzati prevalentemente in economia o in alternativa a misura o corpo a seconda della tipologia e dell'entità dell'intervento e la metodologia di computazione dei lavori (a misura o in economia) sarà stabilita dall'UTC.

Per il servizio di manutenzione ordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione di cui all'art.2 punto 2.1 del presente capitolato è stabilito un corrispettivo mensile a corpo pari ad € 2.200,00;

Per il servizio di manutenzione ordinaria degli impianti termici di competenza comunale e dell'impianto di condizionamento della casa comunale di cui all'art.2 punto 3.1 del presente capitolato è stabilito un corrispettivo annuo a corpo pari ad € 6.000,00 che sarà erogato in due rate di € 3.000,00 ciascuna: una a seguito della manutenzione ordinaria sugli impianti termici e l'altra a seguito della manutenzione dell'impianto di condizionamento della casa comunale.

Articolo 17 QUALITÀ DEI MATERIALI

I materiali che la ditta appaltatrice è obbligata a fornire in opera, a sua cura e spese, in virtù del presente appalto, dovranno essere di ottima qualità e conformi alle vigenti disposizioni di legge in materia.

Articolo 18 COMPENSI ALL'APPALTATORE PER DANNI CAGIONATI DA FORZA MAGGIORE

1. L'avverarsi di un caso di forza maggiore che comporta danno alle opere in corso di esecuzione o alle provviste, deve essere denunciato immediatamente, ed in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i cinque giorni da quello dell'avvenimento, al fine di corrispondere un compenso per danni, limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione valutati ai prezzi e alle condizioni di contratto.

2. Per opere si intendono i lavori eseguiti, oggetto del contratto e destinati a costituire parte integrante dell'opera finita ovvero dell'opera stessa.

3. Nessun compenso è dovuto per danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili, ponti di servizio, baracche, tettoie, recinzioni, impianti, attrezzature, mezzi d'opera etc., ed in genere di tutti quegli apprestamenti che hanno funzione puramente strumentale ai fini dell'esecuzione dei lavori.

4. Per provviste si intendono i materiali approvvigionati per la esecuzione dei lavori e introdotti in cantiere.

Articolo 19 TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI PENALI PER IL RITARDO

1. Il tempo per dare ultimata ogni singolo intervento disposto, è stabilito di volta in volta a seconda della tipologia e della difficoltà dell'intervento.

2. L'Amministrazione si riserva però la facoltà in casi straordinari e di lavori "immediati", di ordinare, l'esecuzione di un determinato lavoro entro un termine diverso, senza che l'impresa possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.
3. L'appaltatore, per il tempo che impiegherà nell'esecuzione dei lavori oltre il termine stabilito per l'esecuzione di ogni singolo intervento, salvo la concessione di eventuali proroghe, dovrà sottostare ad una penale pecuniaria di 100,00 Euro per ogni giorno di ritardo.

Articolo 20 SOSPENSIONE DEI LAVORI

1. Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatologiche ed altre similari circostanze speciali impediscano in via temporanea che i lavori procedano regolarmente a regola d'arte, il Direttore dei lavori, d'Ufficio o su segnalazione dell'impresa, può ordinare la sospensione dei singoli lavori di manutenzione, disponendone la ripresa quando siano cessate le ragioni che determinano la sospensione.
2. La durata della sospensione non è calcolata nel termine fissato per l'esecuzione di ogni intervento di manutenzione.
3. Per eventuali sospensioni, l'appaltatore non potrà accampare nessuna richiesta economica.

Articolo 21 PROROGHE

1. L'appaltatore, qualora per cause ad esso non imputabile non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato, può chiedere con domanda motivata proroghe che, se riconosciute giustificate, sono concesse dall'Amministrazione, purché la domanda pervenga preventivamente alla scadenza del termine anzidetto.

Articolo 22 CONTROVERSIE

1. Eventuali controversie fra il "Comune e l'Appaltatore", ai sensi degli articoli 150 e 151 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 saranno devolute alla decisione di apposito Collegio istituito presso la Camera Arbitrale, con le modalità nuovo codice contratti approvato con il d. lgs 163/2006.

Articolo 23 CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE E FINE SERVIZIO – COLLAUDO

Per ogni singolo intervento, una volta contabilizzato, dovrà essere redatto il certificato di regolare esecuzione. Tale certificato sarà redatto dall'Assistente Tecnico e dal Tecnico dell'U.T.C. all'uopo designato ed in contraddittorio con l'Impresa Appaltatrice.

In particolare la Ditta si obbliga di consegnare al Comune, alla scadenza del Contratto gli impianti della Pubblica illuminazione, nonché gli impianti negli edifici di proprietà e/o interesse pubblico in ottimo stato di conservazione, tenuto conto dei soli deperimenti dovuti all'usura. Alla scadenza del servizio sarà redatto certificato di regolare esecuzione che sarà sottoscritto da entrambi le parti. Ove l'impianto presentasse deficienze imputabili alla non osservanza del presente capitolato da parte

della ditta, la stessa è obbligata a provvedere alla loro sollecita eliminazione, mentre la cauzione di cui al successivo art. 15 continuerà a rimanere vincolata finché, ad insindacabile giudizio dell'U.T.C. le suddette deficienze non siano del tutto eliminate.

Articolo 24 PAGAMENTI IN ACCONTO

I pagamenti all'Impresa appaltatrice saranno liquidati con atti di determina del dirigente del Settore con cadenza mensile, qualunque sia l'importo, esclusivamente per gli interventi ultimati e per i quali siano state redatte ed approvate le perizie, previa emissione del certificato di regolare esecuzione ed a presentazione di relativa fattura (debitamente vistata dal tecnico designato e dal responsabile del servizio lavori pubblici) da parte dell'Impresa.

Articolo 25 ESECUZIONE D'UFFICIO DEI LAVORI E RESCSSIONE DEL CONTRATTO

1. Salvo i casi di risoluzione per inadempimento previsti dalla Legge, il contratto può essere risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile:

- a) quando non viene nominato l'Assistente Tecnico o non viene sostituito in caso di inidoneità;
- b) quando l'Appaltatore rifiuta di riprendere i lavori una volta che siano stati sospesi o rifiuta di procedere alla sostituzione dei materiali giudicati non idonei dalla Direzione dei lavori;
- c) quando, durante il corso dei lavori, l'appaltatore viene per più di due volte diffidato, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, perché le parti di opere già eseguite non risultano, ad insindacabile giudizio della Direzione dei lavori, eseguiti a regola d'arte;
- d) quando, nei casi di lavoro "immediato" o "urgente", l'Impresa compie due delle seguenti infrazioni, comunque distribuite nel periodo contrattuale:
 - irreperibilità totale;
 - mancato intervento nel luogo indicato.

2. L'Amministrazione si riserva altresì il diritto di rescindere il contratto di appalto e di provvedere alla esecuzione d'ufficio, con le maggiori spese a carico dell'appaltatore, nei casi previsti dagli artt. 118, 119, 120, 121 e 122 del Regolamento 21 dicembre 1999, n. 554.

3. La risoluzione del contratto è notificata dall'Amministrazione tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Articolo 26 ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI

1. L'Appaltatore accetta ed assume a suo completo ed esclusivo carico i seguenti obblighi ed oneri, con rinuncia al diritto di rivalsa comunque derivatigli nei confronti dell'Amministrazione Comunale:

- a) La istituzione del cantiere di lavoro con tutti gli attrezzi, le macchine, i materiali ed il personale occorrente;
- b) Il pagamento di ogni imposta, tassa o tributo comunque dipendente dal presente contratto;
- c) Le spese per tutte le analisi e le prove sui materiali impiegati o da impiegarsi nei lavori, che verranno ordinati in ogni tempo dalla Direzione dei lavori;
- d) L'osservanza delle norme di polizia mineraria, di polizia forestale e di tutte le altre norme di legge vigenti, assumendo a proprio carico tutte le spese per sopralluoghi, diritti, etc.;

- e) La fornitura dei canneggiatori, nonché degli attrezzi e strumenti per rilievi, tracciamenti, misurazioni, studio delle opere d'arte;
- f) Forniture al Comune, entro i termini prescritti, tutte le statistiche sui lavori e sull'impiego della mano d'opera;
- g) Provvedere ai tracciamenti dell'asse stradale, comprese le curve, tra i vertici relativi;
- h) Mantenere aperte le vie e i passaggi, anche privati, che venissero interessati per le opere stradali, provvedendo a proprie spese a tutti i permessi e licenze necessari, nonché alle indennità di occupazioni temporanee e ai risarcimenti di danni di qualsiasi genere a fondi, strade e passaggi;
- i) Provvedere allo smacchiamento, al taglio di alberi, alla estirpazione di ceppaie ed al taglio delle siepi;
- l) Fornire le fotografie delle opere in corso di esecuzione, nel numero nelle dimensioni indicate dalla Direzione Tecnica;
- m) Provvedere alla redazione di tutti i calcoli per le opere in cemento armato ed in ferro;
- n) Fornire tutti gli apparecchi di peso e misura dei materiali nonché degli stacci e vagli per la granulometria degli inerti;
- o) Eseguire i ponti di servizio e le puntellature per la costruzione, riparazione o demolizione dei manufatti e per la sicurezza degli edifici circostanti e del lavoro;
- p) Riparare e risarcire i danni di qualsiasi genere, ancorché dipendenti da cause di forza maggiore, che si verificano negli scavi, ai rinterri, agli attrezzi e macchine, alle provviste e a tutte le opere provvisorie;
- q) Provvedere alla custodia del cantiere
- r) Provvedere alla fornitura e installazione a propria cura e spese delle eventuali tabelle con l'indicazione dei lavori e di tutte le altre notizie che la Direzione dei lavori riterrà opportuno riportare;
- s) Eseguire la manutenzione di tutte le opere fino alla certificazione di regolare esecuzione nonché adottare tutte le cautele necessarie per garantire la sicurezza e l'incolumità delle persone e delle cose e per evitare danni ai beni pubblici o privati, assumendo integralmente ogni e qualsiasi responsabilità in caso di infortuni, sollevandone l'Amministrazione e il personale preposto alla direzione e alla sorveglianza.

Articolo 27

OSSERVANZA DEI CONTATTI COLLETTIVI

1. Nella esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente Capitolato d'Appalto, l'Impresa si obbliga ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo Nazionale di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali edili e affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti. L'Impresa si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura artigiana o industriale, dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

2. In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dal Comune o da esso segnalata dagli Enti Previdenziali ed Assicurativi, il Comune comunicherà all'impresa l'inadempimento accertato e procederà alla sospensione dei pagamenti, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'impresa delle somme così accantonate non sarà effettuato fino a quando dagli Enti Previdenziali e Assicurativi non sarà stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Impresa non può opporre eccezioni al Comune, né ha titolo a risarcimenti danni.

Articolo 28
COSTITUZIONE IN MORA

1. Tutti i termini e le comminatorie contenuti nel presente capitolato operano di pieno diritto senza obbligo per il Comune della costituzione in mora dell'appaltatore.

Articolo 29
RINVIO ALLE NORME VIGENTI

1. Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si rinvia alle norme vigenti in materia di opere pubbliche e alle disposizioni di legge in vigore.

Comune di Santa Maria la Carità